

DELIBERA N. 69 DEL 6 DICEMBRE 2022

Oggetto: Approvazione Programma delle attività per l'anno 2023, unitamente al relativo fabbisogno finanziario.

IL COMITATO

VISTA la legge 31 luglio 1997 n. 249, recante: “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la legge regionale 22 gennaio 2001, nr.2, e ss. mm. ii., istitutiva del Comitato Regionale per le comunicazioni della Calabria, e, in particolare, l’art. 10, comma 1;

VISTA la determinazione nr. 666 del 16 novembre 2022, recante: “*Nona variazione del bilancio finanziario gestionale 2022-2023-2024 per il funzionamento del Consiglio regionale della Calabria*”;

VISTO l’art. 10, comma 3, del Regolamento interno del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Calabria, approvato con atto deliberativo n. 5 del 10 giugno 2009;

VISTO l’Accordo Quadro tra l’Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, sottoscritto il 28 novembre 2017, approvato dall’Autorità con delibera n. 395/17/CONS;

VISTA la Convenzione per l’esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, tra l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e questo Co.Re.Com., sottoscritta in data 19-21 dicembre 2017, e prorogata, da ultimo, come da delibera Agcom n. 374/21/CONS del 18 novembre 2021, sino al 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che in data 27 ottobre 2022 sono stati nominati i membri del Comitato regionale per le Comunicazioni con decreto del Presidente del Consiglio regionale nr. 18;

RILEVATO che la successiva attività che, stante le previsioni di legge, riveste carattere di indifferibilità e urgenza, riguardando la programmazione delle future attività, e che, pertanto, va sottoposta alla deliberazione di quest’Organo collegiale, è l’approvazione del Programma delle attività per l’anno 2023 con annesso fabbisogno finanziario;

CONSIDERATO che

- stante l’obbligo di legge, ai sensi dell’art. 10, comma 1, della l.r. 2/2001, il Co.Re.Com. presenta al Consiglio regionale per la relativa approvazione, ed all’Autorità per la parte relativa alle funzioni da essa delegate, il programma di attività per l’anno successivo, unitamente al relativo fabbisogno finanziario.
- il Programma contiene, suddivise per ciascuna delle voci di spesa in cui si articola il capitolo del bilancio del Consiglio regionale relativo al Comitato, le relative previsioni di fabbisogno finanziario;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

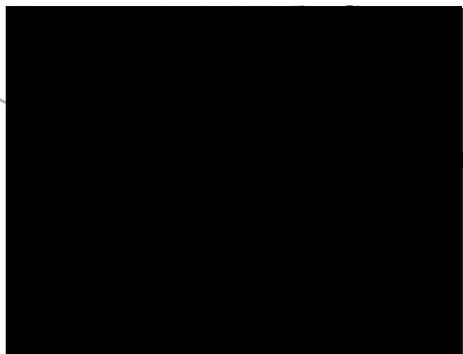
Per quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente riportato:

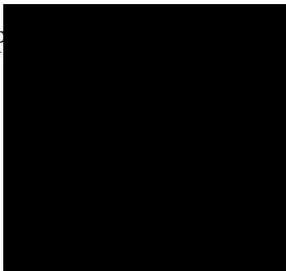
Articolo 1

è approvato, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, della legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, il Programma delle attività per l’anno 2023 (Allegato “A”), unitamente al fabbisogno finanziario per le funzioni proprie (Allegato “B”) e delegate (Allegato “C”), essi costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Demanda all'ufficio per tutti gli adempimenti consequenziali, compresa la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Catanzaro, 6 dicembre 2022



Il  Com.

Allegato "A" alla delibera n. 69 del 6 dicembre 2022

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2023 E RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO.

PREMESSA

Il Co.Re.Com., oltre ad attendere alle funzioni proprie stabilite dalla legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, con cui è stato istituito, è Organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

L'art. 10 della predetta legge regionale dispone che il Co.Re.Com. presenti, entro il 15 settembre di ogni anno, al Consiglio regionale, per la relativa approvazione, e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per la parte relativa alle funzioni da essa delegate, il programma delle attività per l'anno successivo, unitamente al relativo fabbisogno finanziario.

Considerato che il Comitato è stato nominato con Decreto del Presidente del Consiglio nr. 18 del 27 ottobre 2022, per la presente annualità, il programma delle attività è stato oggetto di esame delle prime riunioni, dopo aver completato le attività urgenti e indifferibili, consistenti nella approvazione di 67 deliberazioni inerenti alla risoluzione delle controversie con gli operatori della telefonia e nell'esame dell'accesso dei programmi radiotelevisivi. Provvedimenti risalenti alle annualità 2020, 2021 e 2022.

Stante la necessità di rispettare il principio della programmazione, si è provveduto a redigere con la massima celerità il presente programma, proprio in ragione della necessità di avviare sin da subito nuove attività, precisando che si è tenuto conto dell'attuale ripartizione in capitoli, così come riportati nel bilancio del Consiglio regionale. Nelle prime settimane di attività, il Co.Re.Com ha già avviato una intensa attività di monitoraggio e programmazione, che vede anche l'apertura e il rilancio di punti di accesso Conciliaweb, come quello inaugurato a Catanzaro lo scorso 1 dicembre, con l'obiettivo di supportare i cittadini che hanno problemi con i gestori dei servizi di telefonia,

internet e pay-TV (indennizzi, rimborsi, storno di somme non dovute, chiusura di contratti, blocco pratiche recupero crediti).

Progetto “Corecom Academy”.

Per l'anno 2023, Co.Re.Com. Calabria intende avviare un progetto pilota innovativo, denominato Corecom Academy, con l'obiettivo di realizzare una piattaforma digitale per la fruizione di contenuti multimediali e/o digitali in materia di contrasto ai fenomeni del *cyberbullismo*, *revenge porn*, *hate speech*, e, in generale, ai crimini del web.

Per come meglio specificato nel prosieguo, con l'Accordo Quadro del 21 novembre 2017, l'Agcom ha affidato ai Corecom specifiche funzioni in materia di *“tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media”*. Rilevata l'importanza di realizzare, sul tema della “web education”, sinergie istituzionali e condivisione di risorse nella prospettiva di un miglioramento continuo delle politiche di intervento in favore dei giovani, il Co.Re.Com si propone di rafforzare la conoscenza delle problematiche in materia di contrasto ai fenomeni del *cyberbullismo*, *revenge porn*, *hate speech*, attraverso l'interlocuzione diretta e capillare con i minori e con le loro strutture educative.

Il Corecom Calabria intende, quindi, realizzare un progetto specifico, denominato “Corecom Academy” nell'ambito del quale si prevede la realizzazione di una “infrastruttura digitale” accessibile all'utenza in modalità remota, che aggrega contenuti audiovisivi e multimediali, incentrati sulla funzione delegata.

Protocollo d'intesa tra il Garante per la protezione dei dati personali e il Co.Re.Com. Calabria.

In questo primo periodo il Co.Re.Com. Calabria ha partecipato al coordinamento nazionale dei Corecom d'Italia, promuovendo l'adesione al Protocollo con il Garante della Privacy, finalizzato a rafforzare la collaborazione sul territorio con le Istituzioni scolastiche per informare i minori sulle tutele che l'ordinamento riconosce in materia di dati personali. Il Protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio.

A.

FUNZIONI PROPRIE

VIGILANZA SULL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO.

La legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, e ss.mm.ii., “Istituzione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni – CORECOM”, stabilisce che il Comitato ha il compito di vigilare sul rispetto della normativa relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana e verificare che tali tetti, anche per effetto congiunto di più emissioni, non vengano superati.

Nel corso degli anni, il numero sempre maggiore di installazioni radiotelevisive per sistemi di telecomunicazione, e ultimamente, il passaggio al 5G, si è tradotto in una maggiore attenzione da parte delle competenti istituzioni, che sfocia nell’attività di monitoraggio e di controllo di tali tecnologie.

Le finalità del monitoraggio sono, essenzialmente, le seguenti:

1. tenere sotto controllo diverse aree del territorio, interessato da molteplici fonti radianti;
2. analisi di situazioni complesse, ad es. per la presenza di molteplici sorgenti che variano nel tempo in modo indipendente e di elementi di perturbazione;
3. rilevamento di eventuali superamenti dei valori di riferimento normativi che sono: valore di attenzione, pari a 6 V/m, valido all’interno di edifici utilizzati come ambienti abitativi con permanenze continuative non inferiori a 4 ore giornaliere; valore limite di esposizione pari a 20 V/m;
4. ottimizzazione della pianificazione degli interventi.

Il monitoraggio, per lo più, viene avviato d’ufficio e/o su istanza di parte.

La scelta dei siti da monitorare avviene sulla base di dati storici, seguendo alcuni criteri:

- posizioni potenzialmente critiche, perché allocate nei centri abitati;
- posizioni note per la criticità, in base a precedenti valutazioni;
- casi singoli in cui viene richiesto il monitoraggio in continuo da parte di cittadini, associazioni, amministrazioni comunali e provinciali e da scuole, asili, ospedali.
- impianti che generano campi radioelettrici potenzialmente inquinanti, meritevoli, pertanto, di particolare attenzione, (ad es. Monte Poro, Staletti, Roccella Jonica, ecc.), che necessitano, pertanto, di periodici controlli durante l’anno.

OBIETTIVI

- Per il 2023 il Co.Re.Com., nell’ambito dell’attività di vigilanza sull’inquinamento elettromagnetico, ha programmato di potenziare ulteriormente la collaborazione con ArpaCal, anche attraverso la definizione di un protocollo d’intesa, e di effettuare il monitoraggio e la misurazione secondo il seguente programma:

- siti segnalati direttamente al Corecom da singoli cittadini, nonché da comitati di cittadini per il disagio della popolazione che vive in prossimità di impianti radioelettrici che irradiano campi elettromagnetici;
 - siti e/o antenne ubicate in prossimità di scuole, asili, campi da calcio, sedi di attività collettive in genere;
 - siti per i quali emerge la necessità di controllo a seguito di documenti amministrativi e/o relazioni inviate al Corecom da Amministrazioni/Enti/associazioni locali o regionali.
- il Co.Re.Com. si doterà di una centralina per la misurazione h 24 dei campi elettromagnetici, in banda larga, da 10 Hz a 40 GHz, con pannello solare GPS, batterie ricaricabili e modem 4G Wifi, al fine di rilevare i picchi delle misurazioni, in relazione alle fasce orarie giornaliere e da utilizzare per effettuare le misurazioni nei siti particolarmente inquinati.

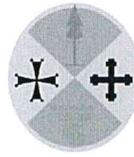
PAR CONDICIO E VIGILANZA SUL RISPETTO, DA PARTE DELLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI, DEI PRINCIPI GENERALI DEL PLURALISMO, DELL'OBIETTIVITÀ, DELLA COMPLETEZZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELL'INFORMAZIONE.

Il Co.Re.Com. svolge funzioni consultive, di vigilanza e di controllo in merito al rispetto delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione locale nei periodi elettorale e ordinario.

Nel corso di ogni campagna elettorale o referendaria il Co.Re.Com. è tenuto alla verifica del rispetto della cosiddetta par condicio prevista dalla Legge n. 28/2000, come modificata dalla Legge n. 313/2003, secondo le disposizioni contenute negli specifici provvedimenti che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) e la Commissione parlamentare di vigilanza adottano in occasione di ogni singola consultazione elettorale.

In particolare, il Co.Re.Com.:

- interviene nel caso di segnalazioni di presunte violazioni in materia di comunicazione istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni (art. 9, comma 1 della citata legge n. 28 di 2000) e di equilibrio informativo (*par condicio*) nei confronti dei soggetti politici competitori.



- provvede anche ad un servizio di monitoraggio delle trasmissioni di informazione, di approfondimento informativo, di comunicazione politica delle emittenti televisive locali e della testata giornalistica regionale (TGR) della RAI, con la conseguente lettura ed analisi dei dati raccolti;

- riceve e coordina le disponibilità delle emittenti radiotelevisive alla messa in onda, in speciali contenitori radiotelevisivi, di messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (MAG).

Nei periodi non interessati da campagna elettorale o referendaria, il Co.Re.Com. svolge attività di vigilanza sul rispetto, da parte delle emittenti radiotelevisive locali, dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione sanciti dal Codice di Autoregolamentazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali e supporta l'Autorità nello svolgimento di attività preparatorie e istruttorie.

L'attività comprende il monitoraggio delle trasmissioni, l'istruttoria su eventuali violazioni rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e una costante attività di raccordo informativo con le emittenti, i soggetti politici e l'Agcom.

Tutti i cittadini possono rivolgersi al Co.Re.Com. in caso di programmi radiofonici e televisivi che non rispettano i principi generali del pluralismo, dell'obiettività e dell'imparzialità della comunicazione.

OBIETTIVI

L'attività di vigilanza e controllo sulle emittenti televisive e sui quotidiani locali continuerà, come di consueto, anche per il 2023, con il "monitoraggio sistematico" dei quotidiani e delle testate on line regolarmente registrate, e dei programmi di informazione e di approfondimento, individuati per ogni emittente. In particolare, si punterà alla:

- Realizzazione di una sessione formativa sulla par condicio, per un confronto sulle regole che disciplinano le campagne elettorali e referendarie con studiosi e mondo dell'informazione e dell'editoria;
- Analisi sulla programmazione televisiva relativa a un campione di emittenti, con l'obiettivo di evidenziare le modalità narrative e linguistiche adottate e l'eventuale presenza di stereotipi o modelli negativi per il pubblico giovanile.

PROGRAMMI PER L'ACCESSO RADIOTELEVISIVO

La RAI, in qualità di società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, è tenuta a riservare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, L. 14 aprile 1975 n. 103 "*Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva*", apposite trasmissioni, a diffusione sia nazionale che regionale, a soggetti collettivi organizzati, individuati nella suddetta norma, per l'esercizio del diritto di accesso alla programmazione radiotelevisiva pubblica.

In ottemperanza alla L. 14 aprile 1975 n. 103, i soggetti collettivi organizzati possono presentare domanda al Co.Re.Com. per partecipare ai programmi radiotelevisivi RAI a diffusione regionale e dunque svolgere attività di comunicazione attraverso tali trasmissioni autogestite.

A tal fine, nel 2019, è stato siglato tra Co.Re.Com. Calabria e RAI regionale un Protocollo d'Intesa per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo.

La funzione consiste nell'istruire ed esaminare le richieste provenienti dai soggetti aventi diritto, nel predisporre i piani dei programmi da inviare alla sede regionale della RAI e nel vigilare sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi e sulla regolare esecuzione dei piani.

OBIETTIVI

Il Comitato si impegna per l'anno 2023 ad individuare nuovi strumenti di divulgazione, tra i soggetti collettivi organizzati, sulle possibilità di accedere ai programmi in questione, e ciò per assicurare a questo servizio la più ampia diffusione.

In particolare, gli sforzi saranno diretti a:

- coinvolgere il c.d. terzo settore nella produzione di contenuti che presentano significatività e rilevanza sul piano sociale, culturale e di valorizzazione del territorio, assicurando altresì la loro coerenza con le funzioni assegnate al Co.Re.Com. Calabria dalla l.r. 2/2001;
- rinnovare il Protocollo d'Intesa per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, tra Co.Re.Com. Calabria e RAI regionale;

- rafforzare la collaborazione con la RAI regionale per realizzare specifiche iniziative finalizzate alla tutela delle minoranze linguistiche.

B.

FUNZIONI DELEGATE

FUNZIONI DELEGATE

Tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale.

Questa funzione ha già visto, nel corso degli ultimi anni, impegnati sia l'AgCom sia il Coordinamento Nazionale Co.Re.Com. d'Italia, con il potenziamento delle attività di divulgazione della dettagliata conoscenza delle differenze sia tecnologiche, che sul piano degli effetti psicopedagogici, tra media tradizionali e nuove piattaforme.

In tale ambito si darà seguito a quelle attività che, oltre ad avere come obiettivo quello di sensibilizzare le emittenti televisive locali ad attenersi al rispetto delle norme che disciplinano la tutela dei minori, richiedano la collaborazione anche di istituzioni, enti, associazioni, le quali attendono, in virtù delle loro competenze, alla diffusione di valori positivi, anche con riferimento alle politiche di genere, alla tutela dei soggetti a rischio, alla prevenzione dell'odio razziale e all'omofobia o ad altro tipo di discriminazione nei confronti di persone diversamente abili (tra questi, ad esempio, i soggetti portatori di handicap, secondo le direttive già emanate dall'AgCom nei singoli settori).

Nel 2023 si proseguirà con l'attività di divulgazione in materia di webreputation e webeducation, oltre a promuovere interventi specifici sul tema del Cyberbullismo e un uso consapevole della rete, così come previsto dalla Convenzione, sottoscritta il 19/21 dicembre 2017 dall'AgCom e dal Co.Re.Com.

Lo scopo è quello di incrementare un uso cosciente e responsabile del web, anche in relazione alla ricerca e comparazione delle notizie presenti sui social, e che incidono sulla formazione dell'opinione degli utenti, condizionando la loro personalità, soprattutto quella dei minori. Si promuoveranno azioni di sensibilizzazione e monitoraggio sul fenomeno dell'hate speech, in linea con gli atti di indirizzo e le raccomandazioni adottati dall'AgCom.

OBIETTIVI

- Collaborazione con le associazioni del territorio che operano nei settori di competenza del Co.Re.Com.;

- **Piattaforma CORECOM ACADEMY**

Per l'anno 2023 il Co.Re.Com. Calabria intende avviare un progetto innovativo, denominato Corecom Academy, con l'obiettivo di realizzare una piattaforma digitale per la fruizione di contenuti multimediali e/o digitali in materia di contrasto ai fenomeni del cyberbullismo, revenge porn, hate speech, e, in generale, ai crimini del web.

Corecom Academy è una piattaforma di aggregazione di contenuti audiovisivi e multimediali, incentrati sull'educazione all'utilizzo delle nuove tecnologie e all'uso consapevole dei nuovi linguaggi digitali.

L'obiettivo è realizzare le attività di seguito descritte, in favore dei minori:

1. Definizione di un concept digitale finalizzato alla implementazione di una piattaforma tecnologica dedicata alla promozione di un uso critico e consapevole dell'infosfera e all'educazione civica digitale, sia per giovani sia per adulti;
2. Produzione e/o selezione di contenuti creativi, educativi e pedagogici da rendere disponibili sulla piattaforma, organizzata anche in forma di Digital Library, al fine di abilitare strumenti interpretativi e buone prassi sociali e civiche in relazione a temi complessi e rilevanti: cyberbullismo, fake news, hate speech, educazione finanziaria digitale;
3. Produzione e/o selezione di tools, app, soluzioni tecnologiche, anche basati su meccaniche di gamification, per favorire il coinvolgimento e la partecipazione a iniziative, percorsi educativi, eventi e laboratori da parte di giovani, famiglie, associazioni, agenzie educative e formatori.

L'accesso a tale servizio è totalmente gratuito.

Considerato che in forza del mandato ricevuto da AgCom, i Corecom d'Italia sono stati coinvolti nell'attuazione di iniziative rivolte ai minori in materia di webeducation e webreputation, per il contrasto di fenomeni quali, il cyberbullismo, il revenge porn, l'hate speech, è intendimento di questo Comitato coinvolgere nell'iniziativa i Corecom interessati, mediante la definizione di appositi Protocolli d'intesa e/o Accordi, con l'obiettivo di realizzare investimenti comuni e sinergie istituzionali nella realizzazione di iniziative di contrasto ai fenomeni distorsivi del web.

- **Concorso "Gonfia la Rete, Vinci sul Web" 4.0.** Il concorso si inserisce in un programma più vasto che il Co.re.com. Calabria ha congegnato per sensibilizzare soprattutto i minori ad approcciarsi al web, ai social media e alle nuove tecnologie in generale, con il necessario spirito critico, allo scopo di sfruttarne le enormi possibilità, senza cadere in dipendenze o in altre forme di disagio frequenti e diffuse. Obiettivo del bando è quello di accrescere nei cittadini, e negli studenti in particolare, la consapevolezza dei rischi della rete e di stimolarli alla condivisione e allo sviluppo di una cultura indirizzata verso un uso del web eticamente sensibile. In tale ottica, si intende proseguire nell'insegnamento ad un approccio coscienzioso alle piattaforme social e al web in generale, permettendo a ognuno di sviluppare liberamente la propria personalità nel contesto antropologico, sociale e culturale di riferimento; contestualmente, educando a comportamenti improntati al rispetto della dignità umana. Ulteriore obiettivo è quello di promuovere la diffusione della cultura, il rispetto delle regole della comunicazione, dell'obiettività dell'informazione, dell'apprezzamento del significato e del valore della conoscenza, la valorizzazione degli individui, attraverso l'attenzione e il rispetto delle diversità, nonché l'accrescimento della propensione alla solidarietà.

- **Rinnovo Accordo operativo con l'Associazione "Parole O_Stili".** Tale collaborazione, senza alcun onere finanziario a carico del bilancio, sarà diretta alla prosecuzione delle attività già svolte nel 2021. In particolare, sarà finalizzata alla promozione e diffusione di una maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali e della rete, nell'intento di prevenirne e/o contrastare i rischi della stessa, sulla base dell'esperienza e delle competenze maturate nell'ambito della comunicazione attraverso i social media.

Si svilupperanno, quindi, iniziative di formazione in favore di insegnanti, genitori e studenti di ogni ordine e grado, finalizzate, da un lato, ad accrescere la conoscenza dei

rischi della rete per prevenirne l'insorgenza e a promuovere un uso intelligente dei nuovi mezzi di comunicazione digitale; dall'altro, a favorire, specialmente nelle giovani generazioni, attraverso la c.d. "Media Education", lo sviluppo di un pensiero critico rispetto all'informazione. Si realizzeranno campagne di sensibilizzazione e informazione, rivolte prioritariamente alle scuole, in ordine alla gravità e alle conseguenze dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo, dell'hate speech e delle fake news, per fornire nozioni e consapevolezza dei profili giuridici di determinati comportamenti, in particolare sui social network. Si organizzeranno iniziative di studio, analisi ed educazione ai nuovi media e alle nuove tecnologie comunicative, nonché seminari, workshop, laboratori, convegni, volti a favorire lo sviluppo delle buone pratiche di comunicazione non ostile e di contrasto alla diffusione di fake news, in particolare fra i minori, per tutelarli da un uso distorto del web.

Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 32-quinquies del Tusmar.

Le funzioni riguardanti il diritto di rettifica rientrano tra le materie delegate al Co.Re.Com. Calabria dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con apposita convenzione.

Il diritto di rettifica consiste nella facoltà del soggetto, del quale siano state diffuse immagini o al quale siano stati attribuiti - da parte di un'emittente radiotelevisiva, privata o pubblica - atti, affermazioni, dichiarazioni contrari a verità, di richiedere la diffusione di dichiarazioni di replica in condizioni paritarie rispetto all'affermazione o all'immagine ritenuta diffamatoria.

Se un cittadino ritiene lesi i suoi interessi morali o materiali, da trasmissioni radiotelevisive contrarie a verità, deve, innanzitutto, chiedere all'emittente stessa la diffusione di dichiarazioni di replica.

Se l'emittente non accoglie tale richiesta, il cittadino può rivolgersi al Co.Re.Com. che, verificata la fondatezza della richiesta stessa, ordina all'emittente la rettifica. Nel caso in cui l'emittente non rispetti l'ordine impartito, il Co.Re.Com. trasmette la relativa documentazione all'Agcom, che potrà applicare sanzioni amministrative.

Un profilo di criticità frequente è la presentazione di istanze inammissibili o improcedibili.

Il primo caso si verifica per la scarsa conoscenza della normativa da parte degli istanti, i quali, spesso, si rivolgono impropriamente al Comitato, laddove dovrebbero interessare altre Istituzioni: solo le rettifiche legate a notizie diffuse da un'emittente radiotelevisiva, infatti, sono attribuite alla competenza dell'Autorità.

Il secondo caso è legato alla presentazione preventiva dell'esposto al Co.Re.Com. e non all'emittente, disapplicando l'ordine tassativo e cronologico previsto dalla legge.

OBIETTIVI

Nel 2023 il Co.Re.Com. si impegnerà per:

- promuovere la diffusione del servizio e agire in seguito ad eventuali segnalazioni che perverranno, svolgendo compiti istruttori e decisorii;

Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale.

Il Regolamento che disciplina la materia, e che è stato adottato dall'Autorità con delibera n. 256/10/CSP, prevede norme precettive non solo per i mezzi di comunicazione di massa, ma anche in capo ai soggetti realizzatori dei sondaggi.

Il Co.Re.Com. vigila sul rispetto della normativa. L'attività si esplica sia mediante attività di monitoraggio, sia su segnalazione dei cittadini/utenti, delle associazioni e delle organizzazioni che abbiano ravvisato una violazione.

Anche per il 2023, si continuerà ad esercitare tale delega, mediante il monitoraggio mensile su un campione di quotidiani e periodici locali, selezionati secondo criteri oggettivi, utilizzando, se del caso, anche la rassegna stampa giornaliera del Consiglio regionale.

Risoluzione delle controversie.

Il Co.Re.Com. Calabria dirime le controversie tra gli operatori di telecomunicazioni elettroniche e gli utenti, attraverso gli istituti della conciliazione (primo grado) e della definizione delle controversie (secondo grado). Tale funzione è stata delegata al Co.Re.Com. dall'Autorità, in attuazione della legge 249/97.

La gestione delle controversie nel settore delle comunicazioni elettroniche è normata dall'Allegato alla delibera 203/18/CONS "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche", così come modificato dalla delibera 353/19/ Cons e da ultimo dalla delibera 390/21/ Cons.

Al fine di rendere maggiormente accessibile alla c.d. utenza debole la piattaforma telematica ConciliaWeb, si provvederà nel 2023 a rafforzare la rete dei "punti di accesso fisico", previsti dal comma 3 art. 4 del Regolamento approvato con delibera 203/18/Cons e ss.mm.

Presso i suddetti punti di accesso fisico l'utenza debole avrà l'opportunità di accedere alla piattaforma ConciliaWeb e potrà svolgere le attività previste dalle norme già citate, in particolare:

- a. Presentare l'istanza ed ogni altra documentazione;
- b. Partecipare alle udienze;
- c. Ricevere, su esplicita richiesta, le comunicazioni relative alla procedura, anche tramite posta all'indirizzo di residenza indicato all'atto della presentazione dell'istanza.

La stessa categoria di utenti potrà accedere ai predetti servizi recandosi sia presso la sede principale del Co.Re.Com. Calabria, sia presso la sede decentrata di Catanzaro.

Nel 2023 si punterà ad attivare nuovi punti di accesso fisico, con il coinvolgimento di Enti e istituzioni per favorire la diffusione del servizio Conciliaweb. Il Comitato, in particolare, si propone di intessere nuove intese con Enti e Istituzioni varie.

In sinergia con la campagna istituzionale promossa da Agcom, sul modello della pubblicità progresso, il Co.Re.Com. Calabria realizzerà specifiche iniziative di comunicazione su base territoriale per rendere sempre più effettivo l'esercizio del diritto dell'utenza in materia di comunicazione elettronica.

OBIETTIVI

- Potenziamento della rete dei punti di accesso fisico;
- Iniziative specifiche di comunicazione, su base territoriale;
- Formazione sulla regolamentazione di settore e sull'utilizzo della piattaforma ConciliaWeb rivolta a Ordini professionali del territorio regionale (avvocati e commercialisti), personale di Enti e Istituzioni, assegnati ai punti di accesso fisico.

Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal *Tusmar*, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità.

Primo ambito di intervento

Il Co.Re.Com. Calabria, a decorrere dall'anno 2010, tra le **funzioni delegate dall'Autorità par le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom)**, svolge in particolare, l'esecuzione del monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive, di cui all'art. 1, comma 6, lett. b), punto n.13, della legge 249/97; tale funzione è inoltre regolamentata da Agcom, anche attraverso l'emanazione di Regolamenti applicativi per i Co.Re.Com delegati. Sia all'atto del conferimento delle prime deleghe, sia in occasione del rinnovo dell'Accordo quadro Agcom-Corecom, convenzione Co.Re.Com. Calabria-AgCom, sottoscritta il 19/21 dicembre 2017 (attualmente in proroga), l'Agcom ha ribadito l'invito ai Co.Re.Com. ad adeguarsi alle indicazioni fornite in ordine alle procedure e agli indirizzi applicativi, raccomandando di dotarsi, in via principale, di sistemi di registrazione propri, per i vantaggi che tale soluzione offre, sia in ragione dei costi connessi, ritenuti contenuti e ascrivibili alle spese che giustificano il contributo erogato dall'Autorità, sia, soprattutto, in ragione dei vantaggi operativi derivanti dalla disponibilità del registrato sul territorio in caso di segnalazione, nonché per ovviare alle problematiche che possono insorgere, nel caso in cui gli operatori non collaborino, rifiutando di mettere a disposizione il proprio registrato.

Il Co.Re.Com. Calabria ha colto questa opportunità sin dalle prime deleghe perché ha svolto entrambe le funzioni "in house", ovvero con personale dipendente appositamente formato, dotandosi, altresì, di propri sistemi di registrazione ed analisi (ReCoRecom per il sistema di registrazione h24 e AmTv per l'analisi dei palinsesti). Tenuto conto delle modifiche normative intervenute nel tempo, delle mutate esigenze di analisi, sollecitate dalla stessa Agcom, inerenti alla necessità di avviare iniziative di studio, analisi ed educazione dell'utenza, con particolare riguardo ai minori, all'utilizzo dei media

tradizionali, nonché di quelli nuovi (web Tv, web radio, piattaforme social), per i Co.Re.Com. delegati si sono aperte, accanto alle attività istituzionali svolte negli anni precedenti, che assicurano comunque le attività di monitoraggio come previste dalla delega, nuove prospettive di approfondimento con annessi nuovi modelli di analisi.

Con l'Accordo di Collaborazione sottoscritto, in data 23 settembre 2019, scaduto in data 23 settembre 2022, tra CO.RE.COM. CALABRIA -UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA (Dipartimento di "Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra") - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA (Dipartimento di "Ingegneria Civile, Energia, Ambiente e Materiali"), l'obiettivo principale è stato quello di procedere *ad una reingegnerizzazione dei due sistemi operativi* (ReCorecom e AmTv), le cui caratteristiche tecniche oramai vetuste, non consentono di approcciarsi ad una analisi di tutti i dati e i metadati del flusso audiovisivo televisivo, e pertanto, sono strumenti inadeguati a fare quel salto di qualità richiesto da AgCom, soprattutto nella fase di analisi. Tra i tipi di approccio che si è voluto in subordine sperimentare, vi è, ad esempio, quello concernente l'applicabilità di un sistema di c.d. "Sentiment Analysis" o di "Opinion mining", inteso come il modo a cui ci si riferisce per indicare l'uso dell'elaborazione del linguaggio naturale, dell'analisi testuale e della linguistica computazionale per identificare ed estrarre informazioni soggettive da fonti diverse (come Tv e radio locali, web, social).

I tre Enti hanno realizzato le attività mediante l'impiego di risorse tecniche e professionali messe a disposizione da ciascuno di essi. Nell'ottica di mettere in atto azioni sinergiche, tutti i processi di produzione, con particolare riferimento alle metodologie di acquisizione ed analisi dei dati rilevati (flussi audiovisivo tv locali), condotte dal Co.Re.Com. Calabria, sono stati messi a disposizione delle Università firmatarie dell'Accordo, al fine di condurre studi e ricerche, sperimentazioni di nuove tecnologie e metodiche atte a svolgere una completa, più automatizzata e sicura elaborazione dei dati secondo le regole AgCom derivanti dalla delega.

Nello specifico, l'Università di Messina ha svolto attività nell'ambito della ricerca sul "Design e Setup Infrastruttura Cloud per Computation, Storage e Networking", che hanno riguardato le seguenti linee tematiche:

a) Sperimentazione servizi orientati all'acquisizione e trasferimento dei flussi video;



b) Sperimentazione moduli Back-End per la gestione di Flussi Video e Processing Big Data;

c) Sperimentazione moduli Front-End Web per gestione Flussi Video e configurazione Workflow.

Mentre l'Università Reggio Calabria ha svolto attività nell'ambito del progetto di ricerca, riguardante l'applicazione di "Tecniche di Deep Learning per il trattamento di flussi video".

Allo stato dell'arte, la sperimentazione ha portato ai seguenti risultati tangibili:

1) realizzazione di una sala server a norma (collocata al piano - 1, corpo A) di palazzo Campanella);

2) acquisizione della dotazione hardware e software necessaria per lo sviluppo delle piattaforme di registrazione e di analisi dei palinsesti (antenna di ricezione allocata sul tetto di Palazzo Campanella e hardware allocati nella sala server di cui al punto1);

3) realizzazione di una piattaforma di registrazione (versione 1.0) (su Nextcloud con programmi esclusivamente opensource) che funziona a pieno regime e ha completamente sostituito, nella sede di registrazione a Reggio Calabria, il precedente sistema (ReCorecom);

4) realizzazione di una piattaforma di analisi dei palinsesti che andrà a sostituire l'attuale (AmTv); attualmente è in ultimazione la versione 1.0 (su Nextcloud con programmi esclusivamente opensource), esclusa la funzione di controllo sugli eventi pubblicitari perché si è in attesa di nuovo regolamento AgCom;

5) formazione del personale dipendente di Co.Re.Com. e Flussi Informativi e Informatici.

Per il 2023 il Co.Re.Com Calabria, con la sottoscrizione di un nuovo accordo e allargando, se necessario, il coinvolgimento anche ad altri Atenei regionali, ha come

OBIETTIVI:

- il perfezionamento del sistema integrato e automatizzato già realizzato e descritto ai punti precedenti;
- la sperimentazione e l'utilizzo di algoritmi sempre più sofisticati da applicare a tutto il processo (dalla rilevazione/registrazione del flusso audio/video Tv, all'analisi del flusso ed elaborazione dei dati);
- l'avvio della sperimentazione anche su flussi da altre fonti, in particolare alcune piattaforme web.

- la sperimentazione di forme di elaborazione del linguaggio naturale, dell'analisi testuale e linguistica computazionale per identificare ed estrarre informazioni soggettive da diverse fonti (Tv e radio locali, web, social)

Secondo ambito di intervento

L'esercizio delle attività di vigilanza nel corso degli ultimi anni ha fatto emergere profili di criticità, essendo state osservate ripetute trasgressioni di identiche disposizioni normative. Il rilievo permette di cogliere l'opportunità di intervenire proattivamente per accrescere la diffusione della conoscenza della disciplina vigente, l'illustrazione delle regole e una maggiore consapevolezza degli stakeholder e di tutte le figure del settore.

OBIETTIVI:

- organizzare gli Stati generali del sistema dell'informazione, della comunicazione e dei new media con workshop formativi con i fornitori di servizi di media locali, con la partecipazione di esperti dell'Autorità, per garantire un'accresciuta consapevolezza delle regole, soprattutto negli ambiti interessati dalle succitate criticità.
- diffondere periodicamente, in favore dei fornitori di servizi di media locali, circolari o note esplicative volte a promuovere la conoscenza e l'osservanza della disciplina.

Gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione, di seguito denominato *Registro*, secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro, nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.

Sia l'istruttoria, sia l'emanazione dei vari provvedimenti prodotti dall'Ufficio, continueranno ad essere svolti per via telematica, a partire dalla protocollazione.

Il Co.Re.Com compie anche attività di verifica delle posizioni degli operatori iscritti, relativamente alle comunicazioni annuali ed alle domande di variazioni.

La consultazione delle posizioni degli operatori è accessibile al seguente sito www.agcom.it/elenco-pubblico.

Nella fattispecie, gli operatori (il rappresentante legale dell'impresa) potranno richiedere l'iscrizione al registro e/o effettuare ogni altro adempimento, mediante accesso al sito www.impresainungiorno.gov.it seguendo le modalità ivi previste (ad esempio, con carta nazionale dei servizi (CNS), con SPID o CIE).

Tutti i provvedimenti saranno firmati digitalmente e inoltrati tramite PEC.

C. AZIONI TRASVERSALI

**Istituzione del Premio qualità da assegnare per la realizzazione di proposte in informazione e comunicazione sul contrasto alla povertà educativa (es. documentari, spot, produzioni interne sul modello della pubblicità progresso).
Indizione del relativo Bando di concorso.**

Nel 2023 si procederà a realizzare quanto previsto, nell'ambito dell'obiettivo specifico settoriale, previsto dal Piano della Performance anno 2022, ovvero l'istituzione del Premio qualità da assegnare per la realizzazione di proposte in informazione e comunicazione sul contrasto alla povertà educativa e indizione del relativo Bando di concorso.

L'iniziativa rientra nelle previsioni della Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni Calabria, laddove attribuisce al Co.Re.Com. Calabria l'esercizio delle funzioni della *"tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di*

protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale" (art. 5, comma 1, lett. A).

Il Comitato premierà il miglior spot/documentario audiovisivo autoprodotta realizzato sulla tematica individuata.

Finalità del bando sarà rilevare, da un lato, le criticità strutturali e lo stato delle competenze nella fruizione dei servizi digitali da parte dell'utenza, con particolare riferimento ai minori; dall'altro, quello di accertare e promuovere il contributo del sistema dei media regionali e locali al contrasto della povertà educativa, anche attraverso l'individuazione di un modello sperimentale di analisi dei palinsesti.

Si cercherà di individuare le iniziative più meritevoli, le azioni propulsive, gli strumenti, che forniscono un contributo volto a coinvolgere e compulsare i media e/o le istituzioni competenti nella lotta al fenomeno distorsivo.

I contenuti autoprodotti dovranno promuovere azioni di contrasto alla povertà educativa nell'ambito del territorio calabrese, regionale e locale.

Il Bando di concorso sarà diretto ad una comunicazione sociale di qualità, per dare il giusto riconoscimento alle emittenti radiofoniche e televisive che, in ambito regionale e locali, si impegnano e lavorano per il contrasto al fenomeno in maniera efficace.

Verrà istituita una Commissione giudicatrice, che avrà il compito di valutare i prodotti pervenuti, valutandone l'efficacia comunicativa, l'originalità del contenuto, la qualità tecnica e registica.

Istituzione del Premio qualità da assegnare alle emittenti radiotelevisive più virtuose. Indizione del relativo Bando di concorso.

Il Comitato premierà in tal caso le emittenti radiotelevisive locali che non sono state destinatarie di procedimenti sanzionatori da parte di Agcom, e che dunque si sono distinte più delle altre nel rispetto della normativa in tema di par condicio e vigilanza, prevista dalla Legge n. 28/2000, come modificata dalla Legge n. 313/2003, e nel rispetto dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione.

Verrà istituita una Commissione giudicatrice.

Progetto "Ai confini del web: il metaverso e l'umanità digitale".

Nell'ambito delle funzioni proprie assegnate dalla l.r. 2/2001, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca nell'ambito della comunicazione multimediale, e delle funzioni delegate dirette a sviluppare iniziative di educazione all'utilizzo dei nuovi media, nel 2023 il Co.re.Com. intende realizzare uno specifico progetto di alfabetizzazione mediatica e digitale.

Dalla Calabria, in una visione *Glocal* (dell'agire localmente proiettandosi in una dimensione globale), lo scopo del progetto è quello di realizzare - attraverso una serie di iniziative innovative attinenti alla Transizione Digitale - una contaminazione etica e valoriale del variegato "Sistema dell'Informazione e della Comunicazione" che, ormai, orbita sempre più sul WEB, con l'intento di valicarne i confini conosciuti e spingersi verso una nuova dimensione: IL METAVERSO E L'UMANITÀ DIGITALE.

A questo fine, il progetto si articola in due sezioni:

- **Ai confini del web: progetti educativi editi secondo i canoni del digital journalism.**

In questa sezione il Co.Re.Com. Calabria intende sviluppare progetti editoriali educativi, attinenti alla transizione digitale, dai connotati innovativi delineati dal Digital journalism, redatti adottando le nuove forme di linguaggio che le nuove generazioni usano sui Social secondo i moderni canoni della comunicazione digitale giornalistica (chiara, sintetica e comprensibile a tutti) che tutela deontologicamente il diritto all'informazione e alla libertà di espressione di ogni persona, indicandone però diritti e doveri al fine di non valicare il labile confine tra la libertà di esprimere le proprie opinioni e l'offendere o il discriminare.

Il digitale è un codice che sta cambiando il modo in cui studiamo, lavoriamo, acquistiamo e ci divertiamo. Investe dunque, sempre più, ogni aspetto della nostra vita. Pertanto, occorre essere formati e informati per affrontarlo al meglio e colmare quel Digital Divide che, soprattutto a queste latitudini è causa di esclusione e comporta ripercussioni sociali, economiche e culturali.

- **Attivazione servizio di tutela della dignità e dell'identità digitale da espletare anche attraverso l'attivazione di apposite "Torri digitali di Controllo".**

In questa sezione del Progetto il Co.Re.Com. Calabria avvierà una specifica iniziativa sperimentale di tutela della dignità e salvaguardia dell'identità digitale riferite a persone fisiche e/o giuridiche, nell'ottica di erogare nuovi servizi ai cittadini, nel



contempo, (attraverso informazioni multidisciplinari e un'apposita formazione di natura culturale, etica e valoriale) anche di crescita della reputazione online.

In particolare, si valuterà la fattibilità di espletare il servizio anche attraverso la costituzione di apposite "Torri Digitali di Controllo (TDC)", postazioni di consulenza contro i "pirati della rete", dove incontrarsi, confrontarsi e dialogare con i cittadini, per accrescerne la consapevolezza sull'uso dei nuovi media, nonché dando l'opportunità di conseguire la Digital Human Identity (DHI), una certificazione che attesti il profilo identitario etico e valoriale di chi la consegue e sancisca - secondo canoni normativi - l'alta reputazione online.

Superata la fase della fattibilità giuridica del servizio, il Co.Re.Com. Calabria intende bandire un concorso di natura architettonica e ingegneristica per la progettazione di apposite "Torri digitali di Controllo", opere d'arte moderna, avveniristiche, da "edificare" (in forma leggera con appositi pannelli trasparenti), secondo i moderni canoni di ecocompatibilità ambientale, nelle 5 città capoluogo di provincia e nei luoghi più suggestivi e visitati della Calabria (Tropea, Scilla, Gerace, Soverato, Le Castella ecc.). Richiamando in chiave avveniristica le torri costiere.

Protocollo d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali.

Come accennato in premessa, la collaborazione con il Garante Privacy riguarderà la protezione dei minori, con riferimento al trattamento dei dati personali e alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni del cyberbullismo e del revenge porn.

Sarà avviata una divulgazione su tutto il territorio regionale sulle iniziative del Garante inerenti alle attività di interesse oggetto del Protocollo. L'attività di divulgazione riguarderà linee guida, vademecum, articoli, pubblicazioni scientifiche e la promozione delle *best practices* per la diffusione della cultura della legalità, dell'uso consapevole delle nuove tecnologie, della navigazione sicura, della protezione dei dati personali e del contrasto ai fenomeni del cyberbullismo e del revenge porn.

In concreto, si realizzeranno una serie di attività dirette ai più giovani per meglio far comprendere i loro diritti e le rispettive tutele, nella navigazione sul web, nell'utilizzo dei social media e nell'uso in generale delle tecnologie digitali.

Fra le attività previste, corsi di educazione digitale per gli Istituti scolastici, che comprendano, nei programmi di svolgimento, appositi moduli riguardanti i temi del

trattamento dei dati personali dei minori, con specifico riferimento al consenso al trattamento dei propri dati personali e alla tutela dei minori nella rete.

L'organizzazione di iniziative pubbliche coinvolgerà, a vario titolo, esperti, cittadini ed istituzioni, attraverso corsi, convegni, incontri e momenti di confronto, e riguarderà anche attività di ricerca finalizzata ad individuare le problematiche principali.

Tali iniziative serviranno anche ad individuare le principali azioni di contrasto alla diffusione dei fenomeni distorsivi del web e alla predisposizione, al contempo, di adeguati strumenti di intervento tempestivo.

Inoltre, eventuali segnalazioni o reclami pervenuti, trattabili ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 71/2017 e dell'art. 144-bis del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, si potranno veicolare verso il sito del Garante per le attività di competenza.

Nello specifico, per quanto riguarda il "revenge porn" del citato D. Lgs. n. 196/2003, è già previsto che il Garante per la protezione dei dati personali riceva segnalazioni da chiunque - compresi i minori ultraquattordicenni, in questo caso anche per il tramite dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale o la tutela -, abbia fondato motivo di ritenere che registrazioni audio, immagini o video o altri documenti informatici a contenuto sessualmente esplicito che lo riguardano, destinati a rimanere privati, possano essere oggetto di invio, consegna, cessione, pubblicazione o diffusione attraverso piattaforme digitali senza il suo consenso.

Valorizzazione delle minoranze linguistiche

Nel corso del 2023 saranno avviate iniziative volte alla promozione, valorizzazione e diffusione del patrimonio storico, culturale e linguistico delle minoranze linguistiche calabresi (arbëreshë, grecanica ed occitana). Tali minoranze, proprio in quanto specifiche formazioni sociali, rappresentano significative comunità, in cui sono aggregati individui, accomunati da coesione linguistica e culturale e caratterizzati da un corredo di valori storici e di tradizione differenziati rispetto a quelli propri dell'identità nazionale italiana, in linea con quanto previsto dallo Statuto e dalla Legge regionale n. 15/2003 - *"Norme per la tutela e la valorizzazione della lingua e del patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e storiche di Calabria"*.

L'obiettivo è individuare azioni propulsive, nonché strumenti, che forniscano un contributo volto a coinvolgere e compulsare i media e le istituzioni competenti su tale tematica e a

promuovere, al contempo, in un'ottica sempre più aperta e attenta all'inclusione sociale, il rispetto e la comprensione reciproca, nonché la cooperazione tra tutte le persone che vivono sul territorio, a prescindere dalla loro identità culturale e linguistica.

La protezione delle culture minoritarie rientra, infatti, più ad ampio raggio, nella promozione del patrimonio culturale regionale, mosaico di idiomi e culture diverse che, nel tempo, si sono stratificate e intersecate contribuendo allo sviluppo del territorio e rendendo la Calabria un "unicum" nel panorama nazionale.

Si proseguirà con l'interazione e il confronto con i Comuni e le Istituzioni scolastiche del territorio per indagare sulle iniziative già intraprese presso le comunità alloglotte, al fine di individuare azioni a tutela delle minoranze linguistiche tuttora esistenti.

In particolare, verranno realizzati dei format multimediali volti alla valorizzazione e diffusione delle lingue e del loro territorio. Per ciascuna delle tre lingue minoritarie sarà creato e distribuito un prodotto multimediale che fornirà una rappresentazione il più possibile efficace ed attrattiva, con il coinvolgimento dei soggetti interessati a vario titolo, a partire dalle Istituzioni scolastiche e dagli EE.LL.

Con questi ultimi si proseguirà quanto già avviato nel 2022 con le webconference, in occasione delle quali sono stati interpellati non solo linguisti e antropologi, ma anche autorevoli esperti in altre materie specifiche, che hanno conferito ulteriore valore aggiunto alla tutela e alla conservazione del patrimonio identitario di queste realtà "diverse", la cui specifica cultura è anche testimoniata - come è emerso dagli studi - dal disegno urbanistico degli abitati che riflette importanti consuetudini di vita e specifici elementi tradizionali.

Infine, è intenzione di questo Comitato realizzare convenzioni e/o accordi con la RAI regionale, finalizzati al finanziamento di iniziative per la tutela delle minoranze linguistiche e/o alla realizzazione di adeguati palinsesti, comprensivi di notiziari, programmi culturali, educativi e di intrattenimento nelle lingue di minoranza.

Piano della Comunicazione.

Il Corecom, con la finalità di diffondere presso gli utenti la conoscenza del contenuto delle funzioni delegate svolte, in un'ottica di trasparenza e di migliore fruizione dei servizi offerti, intende affidare il servizio di gestione della comunicazione istituzionale, compresi l'utilizzo e la gestione dei principali social media.



L'affidamento avrà una durata annuale e un costo ricompreso nei limiti della dotazione finanziaria del corrispondente capitolo di bilancio di previsione approvato dal Consiglio regionale.

Contenuto del servizio:

L'offerta dovrà essere strutturata in modo da soddisfare il fabbisogno di servizi complessivo di seguito indicato che è distinto tra servizio ricorrente, e servizio su specifica richiesta.

Servizi Ricorrenti

- A. Assistenza agli organi del Comitato per la definizione e la realizzazione di un piano di comunicazione, che porti all'individuazione del communication mix ottimale finalizzato ad incrementare la consapevolezza e quindi l'effettivo esercizio dei diritti che l'ordinamento riconosce al cittadino calabrese nelle funzioni svolte dal Corecom Calabria;
- B. Azioni di monitoraggio sull'efficacia delle azioni di comunicazione implementate nel corso della durata temporale di contratto, con l'utilizzo di metodiche basate sul modello del sondaggio a campione;
- C. Ideazione di strategie sui social media, con gestione e sviluppo dei relativi spazi (a titolo esemplificativo: Youtube, Twitter, Facebook, LinkedIn, presidio di Google...). L'attività, nello specifico, deve prevedere: studio, analisi e definizione dei target per ogni canale social; setup, creazione, lancio e monitoraggio di video sponsorizzati sui canali social; eventuale acquisto degli spazi pubblicitari su Facebook (post sponsorizzato formato video), Instagram (Instagram Sponsored Stories), YouTube (annunci TrueView formato In-stream), nonché su giornali e radio (attività ricorrente);
- D. Gestione social network in termini di posizionamento nei sistemi di ricerca, analisi e valutazione di gradimento, aggiornamento delle pagine su indicazione e testi elaborati dagli uffici (attività ricorrente);
- E. Ideazione e produzione, anche grafica, di materiale informativo per i cittadini e revisione di quelli già prodotti quali ad esempio: presentazione, brochure, report istituzionali, schede informative, infografiche, nonché produzione di materiali ad hoc per convegni ed eventi esterni in ambito nazionale, regionale ed europeo a cui parteciperanno i rappresentanti del Corecom;
- F. Supporto all'organizzazione di eventi istituzionali, in presenza e in streaming, con particolare riguardo alle fasi di pianificazione, predisposizione logistica, promozione, gestione iscrizioni, segreteria organizzativa e reportistica post-evento.

Servizi su specifica richiesta

- G. Realizzazione di campagne social-radio- stampa con diffusione regionale e locale del materiale audio-visivo o su supporto cartaceo, per far conoscere ai cittadini i servizi erogati dal Corecom Calabria;

H. Definizione di contenuti di **prodotti informativi multimediali** della durata compresa tra **1 e 5 minuti** (produzione di video tutorial destinati alla comunicazione pubblica, e di video istituzionali sul modello dello spot, pubblicità progresso.

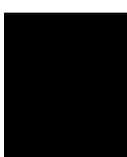
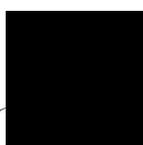
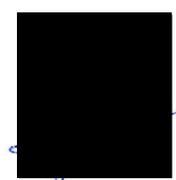
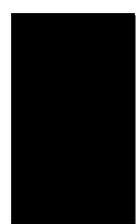
CO.RE.COM CALABRIA
FABBISOGNO FINANZIARIO 2023
(si riferisce all'esercizio delle funzioni proprie)

Allegato "B" alla delibera n. 69 del 6 dicembre 2022

Cap. U41181 Indennità di missioni e di trasferta del personale dipendente assegnato alla S.A. del C.R. (progr. 1)	3.000,00
Cap. U52335 Spese per acquisto di carta cancelleria stampati e varie Co.Re.Com Calabria (ad esclusione di spese per relazioni pubbliche e pubblicità)	5.000,00
Cap. U52336 Spese per acquisto apparecchiature per la misurazione dell' inquinamento elettromagnetico (Corecom)	7.000,00
Cap. U52337	



Spese per manutenzione e taratura delle apparecchiature per la misurazione dell'inquinamento elettromagnetico (CORECOM)	4.000,00	
Cap. U52338 Spese per accordi, stipula convenzioni ecc... con ARPACAL	5.000,00	
Cap. U52349 Spese per acquisto di attrezzature varie Corecom Calabria	3.000,00	
Cap. U52351 Spese per acquisizione servizi vari Co.Re.Com. Calabria	4.000,00	
Cap. U52358 Spese per "monitoraggio sistematico" di programmi di informazione e di approfondimento sulle emittenti locali calabresi per vigilare sulla par condicio.	3.000,00	
Cap. U52356 Premi di qualità per contenuti comunicativi ad opera di terzi	20.000,00	
Totale	54.000,00	

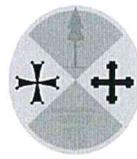


CO.RE.COM. CALABRIA FABBISOGNO FINANZIARIO ANNO 2023

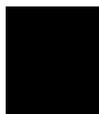
(si riferisce all'esercizio delle funzioni delegate)

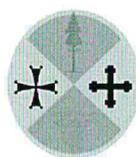
Allegato "C" alla delibera n. 69 del 6 dicembre 2022

Cap 41185 - Entrata correlata - Cap. 2040 Indennità di missione e di trasferta del personale assegnato presso il Co.Re.Com. Calabria	15.000,00
Cap. 92521 - Entrata correlata - Cap. 2040 Spese per utenze monitoraggio da e per postazioni remote	0,00
Cap. 92525 - Cap. 2040 Spese per accordi, progetti, borse di studio ecc... con enti pubblici, Università e altre pubbliche amministrazioni	28.000,00
Cap. 92526 - Entrata correlata - Cap. 2040 Spese per acquisto di hardware; strumentazione per videoconferenze, manutenzione e rinnovo strumentazione sala videoconferenze Corecom	5.000,00
Cap. 92527 - Entrata correlata - Cap. 2040	



Spese per pubblicità istituzionale e Piano di comunicazione istituzionale	8.000,00
<p>Cap. 92528 - Entrata correlata - Cap. 2040 Rimborso spese ai membri delle Commissioni giudicatrici per attività concorsuale la cui prestazione è a titolo gratuito. Rimborsi spese ai formatori (professionisti di varie discipline) la cui prestazione è a titolo gratuito per attività di webeducation nelle scuole di ogni ordine e grado della regione.</p>	3.000,00
<p>Cap. 92529 - Entrata correlata Cap. 2040 Contributi ad associazioni, cooperative, enti privati e pubblici per progetti a tutela dell'utenza con particolare riferimento a minori:web reputation, web education, fake news ecc..., LIS (convegni, seminari, forum, progetti scuola, incontri, workshop ecc.)</p>	20.000,00
<p>Cap. 92532 - Entrata correlata Cap. 2040 Spese per attività convegnistica in materia di funzioni delegate dall'AG.COM (convegni, forum, incontri workshop ecc...)</p>	12.528,18
<p>Cap. 92534 - Entrata correlata Cap. 2040 Spese per la reigegnerizzazione dell'hardware per la registrazione H24 dei flussi audio-video relativi ai palinsesti delle emittenti radiotelevisive locali ai sensi della normativa vigente in materia ed in adempimento della delega Ag.Com.</p>	20.000,00
<p>Cap. 92536 - Entrata correlata Cap. 2040 Spese di manutenzione corrente dei sistemi di registrazione software e hardware</p>	9.000,00
<p>Cap. 92537 - Entrata correlata Cap. 2040 Contributi ai media operanti nel territorio regionale per la valorizzazione e la diffusione delle minoranze linguistiche</p>	18.000,00
Cap U41187	





indennità di missione e di trasferta del personale assegnato presso il Co.Re.Com. Calabria (Spese finanz.da avanzo)	40.000,00
Cap. U92520 Spese per l'attuazione del piano di attività funzioni delegate (Cap.fin.da avanzo)	181.935,63
Cap. U92523 Spese per accordi, progetti, borse di studio ecc... con enti pubblici, Università e altre pubbliche amministrazioni (cap.fin.da avanzo)	100.000,00
Cap. 92531 Spese per acquisto di hardware, strumentazione per videoconferenze, manutenzione e rinnovo strumentazione sala videoconferenze Corecom (spese finanziate da avanzo)	30.000,00
Cap. 92533 Spese per pubblicità istituzionale e piano comunicazione istituzionale (cap.fin.da avanzo)	40.000,00
Cap. 92546 Contributi ad associazioni, cooperative, enti privati e pubblici per progetti a tutela dell'utenza con particolare riferimento a minori:web reputation, web education, fake news ecc..., LIS (convegni, seminari, forum, progetti scuola, incontri, workshop ecc.)	70.000,00
Cap. 92547 Spese per attività convegnistica in materia di funzioni delegate dall'AG.COM (convegni, forum, incontri workshop ecc...)	30.000,00
Cap. 92548 Potenziamento di infrastrutture cloud based per la computazione e lo storage dei flussi video (cap.fin.da avanzo)	30.000,00
Cap. 92549 Spese di manutenzione corrente dei sistemi di registrazione software e hardware	20.000,00

